

Con la presenza di monsignor Gaetano Bonicelli

Le celebrazioni primaverili del Miracolo della SS. Pietà



La processione con la reliquia della Sacra Costa



Il pellegrinaggio della Parrocchia di Traffume al Santuario

Due giorni di grande festa per la comunità dei credenti: le celebrazioni primaverili del Miracolo della SS. Pietà coincidono con un fine settimana lungo festivo per gli stranieri, che affluiscono numerosi sulle rive del lago. Quest'anno il tempo meteorologico è stato decisamente generoso: temperatura elevata, sole caldo hanno fatto trascorrere una breve vacanza piacevole ai turisti di passaggio.

Tutto regolare nello svolgimento delle funzioni religiose: le Messe, le processioni di andata al santuario con la reliquia della Sacra Costa, alla domenica; quella del lunedì,

che ha riportato la Sacra Costa nell'alto della cupola della Collegiata.

Accanto ai Canonici del Capitolo di San Vittore, due ospiti illustri hanno presieduto le Messe concelebrate: domenica don Mario Perotti e lunedì per la conclusione della festa monsignor Gaetano Bonicelli, arcivescovo emerito di Siena.

La centralità della figura di Cristo nella vita di ogni cristiano, è stato l'argomento attorno al quale è ruotata la sua omelia.

La predilezione di Cristo per Cannobio, palesata dal prodigioso "regalo" di una sua

costola, uscita dal quadretto raffigurante la Pietà, deve indurre i cannobiesi a non limitare la loro devozione solo in occasione delle celebrazioni anniversary del Miracolo: il Vescovo ha esortato i fedeli ad incarnare la loro fede così che tutti possano riconoscerli come credenti.

L'ottuagenario energico Monsignore ha pure rimarcato un cattivo costume, sempre notato da molti, ma mai nessuno ha avuto il coraggio di parlarne: a lui, forestiero, per la prima volta a Cannobio, non è sfuggita l'indifferenza di quanti, seduti ai tavolini dei bar lungo il percor-

so delle processioni, hanno continuato a mangiare e bere senza accorgersi che sotto i loro occhi passava Qualcuno, al quale si dovrebbe, almeno per un minimo di elementare educazione, un po' di rispetto.

Alla sera di domenica è giunto al santuario il pellegrinaggio, a piedi, dei parrocchiani di Traffume.

È una tradizione che fino a qualche anno fa si svolgeva la mattina del lunedì di Pentecoste, molto sentita dagli abitanti del quartiere più popoloso di Cannobio.

a.zam.